



Comprensorio Alpino TO3 *Bassa Valle Susa e Val Sangone*

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)
Tel: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

Regolamento per l'ammissione dei cacciatori temporanei al prelievo selettivo del camoscio stagione venatoria 2026/27

(Deliberazione del Comitato di gestione n. 22 del 13 maggio 2026)

Art. 1. Nel CATO3, è consentita l'ammissione di cacciatori temporanei per la caccia di selezione al camoscio, anche con opzione pianura ed in deroga al limite previsto per l'ammissione ordinaria dei cacciatori extra regionali, limitatamente ad assegnazioni eventualmente disponibili dopo l'assegnazione ai cacciatori regolarmente ammessi al CATO3.

Art. 2. Il cacciatore temporaneo deve essere in possesso di porto d'armi uso caccia in corso di validità, di assicurazione venatoria a norma di legge, di tesserino venatorio regionale e di abilitazione alla caccia di selezione al camoscio e può praticare il prelievo selettivo esclusivamente se accompagnato dal personale dipendente del CATO3 o da altro referente di provata esperienza e di fiducia dello stesso, appartenente alla Commissione Caccia.

Art. 3. Il capo da abbattere, preventivamente assegnato al cacciatore temporaneo, è insindacabilmente scelto dall'accompagnatore, nel rispetto del piano di prelievo selettivo approvato dalla Giunta regionale. Il cacciatore non può rifiutarsi di abbattere il capo indicatogli, qualora le condizioni lo rendano possibile e agevole, pena la perdita del diritto al prelievo e della quota versata prima dell'uscita di caccia.

Art. 4. L'accompagnatore, oltre all'incarico di cui all'art. 3, ha il compito di scegliere la zona di caccia, aiutare il cacciatore nella ricerca e nell'identificazione del capo da abbattere nonché nell'avvicinamento e nel posizionamento per un tiro ideale, aiutare il cacciatore nel recupero dell'animale, nell'eviscerazione e nel trasporto. Per l'accompagnatore non sussiste alcuna responsabilità di altra natura, ancorché legata all'accompagnamento in ambiente montano/alpino del cacciatore temporaneo il quale, all'atto della richiesta di partecipazione, si assume ogni tipo di responsabilità relativa alla propria sicurezza/incolumità nel corso delle uscite su campo.

Art. 5. Tra le richieste di partecipazione pervenute entro il 15 luglio 2026, il Comitato di gestione stilerà una graduatoria per sorteggio mediante la quale, dopo aver effettuato le assegnazioni dei capi ai cacciatori del CATO3, si procederà a contattare gli interessati, ad assegnare loro i capi disponibili e a programmare il calendario di massima delle uscite tenendo anche conto delle preferenze manifestate.

Art. 6. Nel corso della stagione venatoria il cacciatore, avrà a disposizione un massimo di 3 uscite trascorse le quali perderà il diritto all'abbattimento e l'acconto preventivamente versato purché nel corso delle giornate vi sia stata la possibilità di incontro del capo assegnato. L'uscita condizionata negativamente da eventuali condizioni meteo avverse e/o da gravi situazioni di disturbo dell'azione di caccia da parte di fattori imprevedibili, a giudizio insindacabile dell'accompagnatore, non sarà conteggiata nel computo di cui sopra.

Art. 7. La quota economica da versare al Compensorio dopo aver avuto conferma dell'assegnazione, quale acconto e accettazione, è pari a € 500,00, comprensiva della quota di ammissione temporanea al CATO3 valida esclusivamente per questo tipo di caccia. Ad abbattimento avvenuto e prima di ripartire dal centro di controllo, il cacciatore temporaneo deve provvedere al saldo della quota prevista per la classe di sesso ed età del capo abbattuto e in base al numero di uscite impiegate, ai sensi della seguente tabella:

CLASSE/SESSO	Saldo abbattimento alla 1^ uscita	Saldo abbattimento alla 2^ uscita	Saldo abbattimento alla 3^ uscita
Capretto (classe 0, maschio o femmina)	€ 100,00	€ 150,00	€ 200,00
Yearling (classe I, maschio o femmina)	€ 300,00	€ 350,00	€ 400,00
Femmina (classe II-III)	€ 750,00	€ 800,00	€ 850,00
Maschio (classe II-III)	€ 900,00	€ 950,00	€ 1000,00

Le quote a saldo di cui sopra sono comprensive del valore dato forfettariamente al trofeo, ad esclusione di eventuali capi da medaglia che saranno maggiorati del 20%-25%-30% rispettivamente in caso di bronzo, argento o oro secondo il punteggio calcolato con metodo CIC.

Art. 8. Oltre ad osservare gli adempimenti previsti dal Regolamento per il prelievo degli ungulati nel CATO3 il cacciatore temporaneo assegnatario del camoscio deve provvedere alla verifica della taratura dell'arma prima dell'inizio della caccia. In caso tiro sbagliato, il cacciatore per poter proseguire la caccia nella giornata successivamente in programma deve presentare al Compensorio la certificazione di arma tarata a 200 metri, corredata di bersaglio, nel frattempo rilasciata da un poligono autorizzato. In caso di più di due tiri sbagliati in occasioni diverse, indipendentemente dal numero di giornate, il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento e l'acconto preventivamente versato.

In ogni caso, l'eventuale capo palesemente ferito, verrà considerato abbattuto, fermo restando che sarà fatto quanto possibile per recuperarlo, eventualmente anche nella giornata successiva.

Art. 9. Al fine dell'efficacia dell'uscita di caccia il cacciatore temporaneo può portare con sé al massimo un compagno di caccia il quale, su indicazione dell'accompagnatore, dovrà comunque rimanere in disparte e nascosto qualora sia necessario avvicinarsi al capo da abbattere in condizioni di scarsa copertura.

Art. 10. Al manifestarsi di eventuali necessità, il CATO3 si riserva di apportare, in qualsiasi momento, modifiche al presente regolamento e di darne immediata comunicazione agli interessati.

Art. 11. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni della normativa vigente in materia.